

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (IdSua:1632601)
Nome del corso in inglese	POLITICAL AND SOCIAL SCIENCES
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	d. Corso di studio integralmente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	SPSO^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	586

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	19/02/2026 16:29

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il contesto politico e sociale nazionale e internazionale riveste particolare significatività sia con riferimento alle politiche dei servizi e di programmazione strategica, sia rispetto al Terzo settore, in un quadro di valorizzazione del principio di sussidiarietà. In questo contesto, la conoscenza delle metodologie operative di base (attinenti ai diversi ambiti giuridico, economico, storico, sociologico e politologico) costituisce uno strumento immediatamente spendibile negli ambiti dell'indirizzo, della gestione e della valutazione delle attività pubbliche. Il Corso di Studi in Scienze Politiche e Sociali mira a fornire una solida preparazione, caratterizzata dalla multidisciplinarietà, essenziale per la comprensione e l'analisi delle dinamiche pubbliche e private proprie delle società contemporanee. Obiettivo qualificante del Corso è porre lo studente in condizione di padroneggiare le conoscenze di base nelle discipline politico-sociali, economiche, giuridico-istituzionali e storiche, per operare con funzioni di progettazione e di intervento in tutti gli ambiti occupazionali nei quali sono richieste competenze di carattere socio-politico e politico-programmatico. Il Corso di Studi si articola in due percorsi curriculari alternativi, uno incentrato soprattutto sulle discipline storiche, politologiche e sociologiche e l'altro caratterizzato da un taglio più squisitamente economico-statistico e giuridico-amministrativo, rivolto in particolare a chi intenda operare nell'ambito della Pubblica amministrazione. Entrambi i curricula prevedono 20 insegnamenti (7 riconducibili ad attività di base, con riferimento al curriculum Politica, Società e Istituzioni, 8 con riferimento al curriculum Politica, Economia e Pubblica Amministrazione; 3 ad attività caratterizzanti, con riferimento al curriculum Politica, Società e Istituzioni, 7 con riferimento al curriculum Politica, Economia e Pubblica Amministrazione; 3 ad attività affini e 2 a scelta, selezionabili tra un'ampia possibilità di opzioni) così ripartiti: 7 il primo anno; 7 il secondo anno; 6 il terzo anno. Il Piano di Studi contempla poi un'attività formativa da 6 CFU funzionale all'acquisizione della conoscenza della lingua spagnola. Prevede altresì un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, nonché laboratori di scrittura e di scrittura istituzionale e pubblicitaria per il rafforzamento delle conoscenze e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'erogazione avviene in teledidattica attraverso la piattaforma dedicata. Il Corso fornisce le conoscenze e le capacità necessarie per il proseguimento degli studi nei Master di primo livello e nei Corsi di studio magistrali. Per essere ammessi al Corso è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo. Il Corso favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta un ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire a un maggior numero di studenti il diritto allo studio, offrendo una maggiore scelta di corsi in modalità teledidattica, integrando la precedente offerta sia riguardo all'articolazione che al miglioramento della stessa, risultando adeguata e compatibile con le risorse di docenza valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Parere non richiesto in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale. A conferma di ciò si veda la pronuncia di incompetenza resa dal Comitato di Coordinamento Regionale del Lazio all'Università telematica Mercatorum.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



L'Ateneo e il Corso di Studi hanno svolto analisi basate su studi di settore e hanno promosso diversi momenti di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di rivalutare l'offerta formativa alla luce sia del quadro nazionale e internazionale in rapida evoluzione, sia delle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Sono stati utilizzati e analizzati, in particolare, i dati AlmaLaurea ed Excelsior (sistema informativo sull'occupazione e sulla formazione, realizzato da UNIONCAMERE e dall'ANPAL in accordo con il Ministero del lavoro e l'Unione europea), e sono stati consultati con cadenza annuale numerosi enti e realtà lavorative, dislocati su tutto il territorio nazionale, attraverso incontri telematici e somministrazione di questionari, ottenendo dei riscontri positivi e

utili per l'identificazione dei fabbisogni formativi. La consultazione è stata effettuata sia dai Coordinatori del CdS o da rappresentanti del CdS, sia, a partire dal 2019, dalla apposita Commissione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, istituita dalla Facoltà di Giurisprudenza e composta da docenti titolari di insegnamento nei quattro CdS afferenti alla medesima Facoltà (tra cui quello in Scienze politiche e sociali). La Commissione per la consultazione delle parti sociali si riunisce periodicamente, almeno due volte all'anno, con il compito di definire di volta in volta i destinatari e le modalità della consultazione, garantendone la sistematicità e ampliando gradualmente la rete degli interlocutori del CdS.

Inizialmente la consultazione è avvenuta partendo dagli enti e dalle organizzazioni con cui il CdS aveva già dei rapporti in virtù di precedenti collaborazioni; l'elenco delle parti da consultare è stato poi gradualmente esteso e viene costantemente aggiornato dai membri della Commissione. Sono state consultate diverse realtà lavorative rappresentative della produzione, di beni, servizi, professioni e comparti occupazionali, tra cui studi professionali di consulenza aziendale, cooperative sociali, editori, aziende, associazioni e centri studi dislocati su tutto il territorio nazionale; sono stati altresì consultati, tra l'altro, alcuni Comuni, il Consiglio regionale della Lombardia, il Garante per la protezione dei dati personali. Nel 2021 sono stati consultati anche alcuni Ordini di Consulenti del Lavoro.

L'attività di consultazione da parte della Commissione si è svolta prevalentemente mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto, che richiede di formulare proposte volte ad identificare e aggiornare i fabbisogni formativi, nonché giudizi sull'offerta formativa e sugli obiettivi del CdS.

Sulla base, in particolare, della consultazione svolta nel biennio 2020-2021 e dei questionari che sono stati restituiti compilati, l'Ateneo e il Corso di Studi hanno ricavato indicazioni molto utili per un aggiornamento e miglioramento dell'offerta didattica alla luce dei fabbisogni formativi individuati, soprattutto con riferimento alla richiesta di potenziare le conoscenze e competenze nelle materie economiche e statistiche e negli ambiti disciplinari rilevanti per chi intende operare all'interno delle Pubbliche amministrazioni.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel corso dell'a.a. 2024-25, il CdS ha aggiornato l'ordinamento didattico (in modalità semplificata – “fase 1”), ai sensi del DM 1648/2023, mettendo mano all'offerta formativa, sulla scorta anche dei feedback ricevuti nel corso del precedente giro di consultazioni. La struttura responsabile delle consultazioni è la Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS in Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche e Sociali, composta dal direttore e da docenti del CdS. Quest'organo, che già tra il 14 aprile e il 9 maggio 2025 aveva provveduto a sottoporre il nuovo piano di studi e gli obiettivi formativi specifici del CdS alla valutazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni e di alcuni docenti afferenti a cicli di studio successivi, ha aggiornato gli specifici questionari di consultazione, procedendo a interpellare, tra il 13 aprile e il 5 maggio 2026, alcune realtà del mondo economico, professionale, politico-istituzionale, culturale, della pubblica amministrazione e del terzo settore. Sono stati coinvolti in particolare dirigenti e funzionari di aziende, imprese sociali e associazioni di categoria, tra cui CLUEB casa editrice, Tea Web S.r.l. agenzia di comunicazione, Omnicom Media Italy, Cooperativa Ruah – Bergamo e Assolombarda, di un ente del terzo settore come Osservatorio Italian Welfare – Fondazione ETS, e di amministrazioni pubbliche e istituzioni, tra cui, in particolare, il Comune di Rosignano Marittimo, la Provincia di Bergamo – Centro per l'Impiego e il Senato della Repubblica, Gruppo per le autonomie – Ufficio comunicazione e stampa. Nello stesso periodo, sono stati altresì interpellati alcuni docenti afferenti a corsi di laurea magistrale, che potrebbero rappresentare lo sbocco più diretto per i laureati in Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche e Sociali. La Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS in Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche e Sociali ha ricevuto riscontri complessivamente positivi in relazione all'adeguatezza dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS unitamente ad alcune indicazioni eventualmente utili all'ulteriore arricchimento dell'offerta formativa futura, che sarà compito della commissione didattica in prima istanza e quindi del Consiglio di CdS valutare in termini di fattibilità e compatibilità. Dalle consultazioni è emersa in particolare la proposta di attivare insegnamenti relativi agli studi d'area. I verbali delle ultime riunioni della Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS in Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche e Sociali, svoltisi tra aprile e maggio 2026, i questionari somministrati rispettivamente alle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni e ai docenti dei cicli successivi e le relazioni riassuntive delle risposte pervenute, che confermano la validità complessiva dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del Corso, sono riportati all'interno dello specifico allegato predisposto per questa sezione.

PDF inserito: [L-36 All. Consultazioni.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Studi persegue i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire una solida preparazione multidisciplinare di base nelle discipline storico-politiche, sociologiche, politologiche, economiche e giuridiche, essenziale per la comprensione e l'analisi delle dinamiche pubbliche e private proprie delle società moderne, con particolare riferimento ai fenomeni di globalizzazione che hanno caratterizzato l'evoluzione del sistema internazionale contemporaneo a partire dal secondo dopoguerra, ai processi politici europei, alle dinamiche proprie degli ambienti istituzionali e della Pubblica amministrazione e a quelle politico-economiche e aziendali;
- fornire conoscenze e competenze idonee a sviluppare la capacità di analizzare e comprendere la realtà economica e socio-politica, anche alla luce delle dinamiche storiche, della dimensione internazionale e in chiave politico-istituzionale, nonché le relazioni tra sistema politico e sociale, sistema economico ed assetti istituzionali;
- offrire le competenze volte alla predisposizione di documenti e atti amministrativi, alla comprensione e all'interpretazione dei documenti giuridici e delle normative, comprese quelle dell'Unione europea;
- far acquisire la conoscenza e la capacità di utilizzare le metodologie e le tecniche di rilevazione, raccolta e ricerca delle informazioni impiegate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, anche al fine di rappresentare e interpretare la realtà circostante all'interno di analisi, report e indagini di mercato;
- fornire competenze linguistiche in due lingue europee, oltre all'italiano.

Attraverso l'approfondimento delle discipline storiche, politologiche, giuridiche, economiche e sociali, il Corso offre gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie alla comprensione dei contemporanei fenomeni sociali e politici, in ambito nazionale, europeo e internazionale, consentendo al laureato sia di proseguire gli studi in Corsi di studio magistrali o Master di primo livello, sia di ricoprire una vasta gamma di ruoli in molteplici contesti lavorativi, nell'ambito politico e sociale, nell'ambito della Pubblica amministrazione, in quello delle organizzazioni internazionali, intergovernative e non governative, o in quello delle imprese private, nazionali e multinazionali.

Il Corso di Studi è erogato in modalità integralmente a distanza.

Il percorso formativo offerto dal Corso di Studi è organizzato in un triennio ed è articolato in percorsi curriculari alternativi.

Nel primo anno sono affrontati temi di ambito giuridico, storico-politico, politologico e sociologico, volti a fornire una solida preparazione di base in materia di diritto pubblico, storia contemporanea e delle dottrine politiche, scienza politica e sociologia generale. È inoltre previsto l'apprendimento di una lingua europea diversa dall'italiano.

Nel secondo anno sono previsti insegnamenti di ambito economico e, a seconda del curriculum, sono approfonditi temi di ambito sociologico, storico o giuridico.

Gli insegnamenti del terzo anno completano la preparazione di ambito giuridico ed economico; a seconda del curriculum, sono approfondite le discipline politologiche o introdotti elementi di statistica. È poi previsto lo studio di una seconda lingua europea, oltre all'italiano.

Il percorso formativo prevede inoltre attività a scelta dello studente tra un'ampia rosa di insegnamenti, un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, nonché ulteriori attività volte al rafforzamento delle conoscenze e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Al completamento del percorso formativo è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, il Corso di Studi in Scienze politiche e sociali mira a fornire una solida formazione di base nell'ambito delle discipline storico-politiche, sociologiche, politologiche, economiche e giuridiche, nonché conoscenze e competenze linguistiche in due lingue europee.

Il laureato in Scienze politiche e sociali avrà acquisito conoscenze sui temi fondamentali delle varie discipline previste dal Corso, anche in ottica interdisciplinare, e sarà quindi in grado di comprendere sia le dimensioni culturali, sociologiche, economiche, giuridiche, organizzative e gestionali dei processi politici e sociali di breve, medio e lungo periodo, a vari livelli di analisi, dal locale al globale, sia le relazioni tra sistema politico e sociale, sistema economico ed assetti istituzionali.

Con riguardo alle discipline storico-politiche, il laureato avrà maturato conoscenze storiche fondamentali, attinenti soprattutto ai fenomeni storici e politici sviluppatasi a partire dal Novecento, all'evoluzione ideologico-organizzativa di movimenti e partiti politici, alle dinamiche storiche internazionali ed europee. In relazione agli ambiti sociologico e politologico, il laureato sarà in grado di comprendere le dinamiche sociologiche proprie degli ambienti istituzionali e della Pubblica amministrazione, nonché i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale, e avrà acquisito la conoscenza delle metodologie e delle tecniche di rilevazione e ricerca che più frequentemente vengono utilizzate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica. Sotto il profilo economico, conoscerà e saprà comprendere le dinamiche politico-economiche e quelle aziendali, con un focus particolare sul settore della Pubblica amministrazione. Sotto il profilo giuridico, avrà acquisito conoscenze di merito e di metodo negli ambiti giuridici di diritto pubblico, privatistico e internazionalistico e saprà comprendere e analizzare testi giuridici specialistici e fonti normative.

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione nei tempi previsti dal Corso di Studi è consentito dal materiale didattico e dai contenuti formativi di ciascun insegnamento, erogati in modalità telematica tramite la piattaforma e le tecnologie informatiche dell'Ateneo.

In particolare, le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso: lo studio del materiale didattico fornito agli studenti (dispense e materiali di approfondimento) e dei relativi testi di riferimento; le attività di didattica erogativa (come le registrazioni audio o video e le lezioni in web conference); le attività di didattica interattiva, che prevedono lo svolgimento, da parte dello studente, di test, elaborati o esercitazioni cui segue un riscontro da parte del docente; lo studio di casi concreti (per gli insegnamenti che lo prevedono).

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata attraverso esami scritti e orali, a cui segue l'attribuzione di un voto, anche tenendo conto della valutazione di eventuali esercitazioni in itinere.

Con riferimento alle capacità di applicare conoscenza e comprensione, al termine del percorso di studi il laureato in Scienze politiche e sociali:

- saprà cogliere le implicazioni politiche e sociali delle innovazioni istituzionali e normative, competenza fondamentale sia al fine di individuare le più efficaci politiche di intervento pubblico, sia per elaborare le migliori strategie di adeguamento a tali innovazioni da parte degli operatori privati;

- avrà acquisito la capacità di progettare, gestire e comunicare azioni e strategie di soggetti pubblici e privati nel campo politico e sociale;
 - sarà in grado di ideare e sostenere argomentazioni su tematiche generali e specifiche nei diversi campi afferenti ai processi politici e sociali.

Sotto il profilo storico-politico, il laureato saprà applicare, anche in chiave critica, le conoscenze storiche maturate e la consapevolezza della portata dei fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socioeconomici, sviluppatasi nel corso del Novecento, anche in un'ottica di contestualizzazione e di comprensione dell'attualità politico-istituzionale.

In ambito sociologico e politologico, sarà in grado di padroneggiare gli strumenti di raccolta e analisi delle informazioni utilizzati nelle scienze sociali e politiche e saprà analizzare criticamente la realtà circostante al fine di rappresentarla e interpretarla all'interno di analisi, report e indagini di mercato.

Con riferimento alle discipline economiche e giuridiche, il laureato saprà spiegare i fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, analizzare criticamente gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica, comprendere i fenomeni giuridici non solo in chiave istituzionale e nazionale, ma anche all'interno del panorama internazionale ed europeo.

Anche per il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione trovano impiego gli strumenti di didattica erogativa e, soprattutto, di didattica interattiva. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studio della teoria sia accompagnato da esempi, applicazioni, esercitazioni e test di autovalutazione che sollecitano la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva dello studente, stimolandone la capacità di elaborazione autonoma e la comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

La verifica intra-corso delle capacità di applicare la conoscenza si avvale, tra l'altro, dell'e-Portfolio, che rientra tra gli strumenti della didattica interattiva e che consente allo studente di consegnare in modalità telematica esercitazioni o analisi di casi di studio, che sono sottoposti alla valutazione e correzione del docente. Sono previsti anche altri strumenti di interazione a supporto dell'accertamento della capacità di applicare le conoscenze, quali il sistema di messaggistica online d'Ateneo, i test di autovalutazione con correzione automatica, il forum degli insegnamenti e gli incontri in web conference finalizzati a discutere temi del corso o analizzare casi di studio o svolgere esercitazioni pratiche.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze politiche e sociali ha sviluppato le capacità necessarie ad osservare con spirito critico fenomeni di carattere politico-sociale, anche in relazione ai loro risvolti economici, giuridici e istituzionali, ed è in grado di comprendere e analizzare la complessità che contraddistingue il sistema politico-sociale in cui andrà ad operare.

Le conoscenze acquisite nel Corso consentono al laureato di svolgere osservazioni e parallelismi, con particolare riferimento a problemi di natura politica e sociale.

Il laureato, inoltre, è in grado di esaminare in autonomia il sistema politico, sociale ed economico, anche applicando i principi della ricerca sociologica e le principali tecniche di rilevazione e trattamento delle informazioni.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti, mediante il confronto con docenti nelle attività di tipo seminariale, nonché attraverso la prova finale. Tali attività consentono, seppur in modo diverso, di sviluppare nel laureato la capacità di svolgere autonome valutazioni sui problemi e sulle circostanze di volta in volta osservate.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante gli esami orali, attraverso esercizi scritti, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.

L'organizzazione del Corso consente l'apprendimento di una metodologia di comunicazione che permette al laureato di trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, utilizzando una terminologia tecnica appropriata al settore in cui opera.

Il laureato è in grado di rapportarsi con una adeguata capacità di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore politico, sociale, istituzionale ed economico con cui viene in contatto nell'ambito lavorativo e professionale. È in grado di sostenere argomentazioni con differente livello di complessità, in modo da adeguare stili comunicativi e contenuti della comunicazione ai diversi tipi di interlocutori; è in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale due lingue straniere, fra cui l'inglese, per l'acquisizione e lo scambio di informazioni.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate in occasione di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi; tali abilità sono inoltre maturate durante le prove di esame orale, nonché durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione.

La prova finale offre una ulteriore opportunità allo studente di esercitare le proprie abilità comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, prevedendo la preparazione di un elaborato basato su di una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.

L'impostazione didattica del Corso è strutturata in modo tale da consentire allo studente di maturare adeguate capacità di apprendimento, ragionamento ed approfondimento delle tematiche oggetto di studio. Tali capacità consentono al laureato di accostarsi anche a discipline specifiche e affini a scopo di ricerca e di approfondimento.

Il laureato avrà acquisito un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili in ambito professionale.

Inoltre, gli strumenti forniti dal Corso consentiranno al laureato di intraprendere studi successivi con piena maturità scientifica e in completa autonomia; il laureato sarà in grado di ricercare le informazioni utili al completamento del proprio bagaglio di conoscenze e al mantenimento di un livello di aggiornamento adeguato alle proprie funzioni.

Le capacità di apprendimento sono stimulate principalmente fornendo allo studente un rigore metodologico che lo porti a sviluppare l'attitudine ad un ragionamento critico, fortemente basato sul metodo scientifico, a mantenere attiva la propria capacità di concentrazione e ad incentivare il processo di assimilazione dei concetti, sia di quelli illustrati in modo esplicito, derivanti da definizioni, principi e regole, sia di quelli ricavabili in modo implicito, derivanti dall'intuizione e dal ragionamento.

Lo studente riceve un costante incoraggiamento ad una autonoma attività di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacità di apprendimento.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Professionista e consulente in ambito politico e sociale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il Corso di Studi mira a formare una figura professionale in grado di ricoprire una vasta gamma di ruoli in molteplici contesti lavorativi:

- ruoli di carattere operativo, organizzativo e/o direttivo all'interno delle Pubbliche amministrazioni, a livello nazionale o locale, e nell'ambito di istituzioni pubbliche e private;
- ruoli di gestione e controllo all'interno delle imprese private, nazionali o multinazionali;
- ruoli legati all'attività di consulenza quali esperti dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali.

In particolare, la figura professionale che il CdS intende formare sarà in grado di:

- fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza;
- classificare e archiviare documenti ed altri supporti informativi e partecipare a ricerche sui materiali informativi disponibili;
- assistere gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, applicare le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per analizzarle e organizzarle, nonché per compiere ricerche bibliografiche e condurre interviste strutturate;
- collaborare alla progettazione, gestione e valutazione di politiche pubbliche, anche di tipo sociale, educativo e di formazione e orientamento;
- collaborare alla preparazione di analisi dei mercati, analisi dei dati finanziari, programmazione delle risorse;
- operare in attività amministrative e progettuali relative alle relazioni internazionali, prestando particolare attenzione alle problematiche di tipo politico, sociale ed economico e alle dinamiche internazionali.

COMPETENZE

Il laureato in Scienze politiche e sociali ha una solida preparazione multidisciplinare di base in ambito sociologico, politologico ed economico, nonché in ambito giuridico, con particolare riferimento alle materie civilistiche, pubblicistiche ed internazionalistiche, e in ambito storico, con riguardo agli aspetti sia politici che sociali.

In particolare:

- possiede competenze relative alla predisposizione di documenti e atti amministrativi, alla comprensione e interpretazione dei documenti giuridici e delle normative, comprese quelle dell'Unione europea;
- è in grado di analizzare e comprendere la realtà economica e socio-politica, anche alla luce delle dinamiche storiche, della dimensione internazionale e in chiave politico-istituzionale;
- conosce e sa utilizzare le metodologie e le tecniche di rilevazione, raccolta e ricerca delle informazioni impiegate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, e sa rappresentare e interpretare la realtà circostante all'interno di analisi, report e indagini di mercato;
- possiede competenze linguistiche in due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in Scienze politiche e sociali può trovare impiego in diversi settori e in molteplici enti, istituzioni e aziende, in ambito pubblico e privato.

Fra i principali sbocchi occupazionali si segnalano i seguenti:

- enti locali, enti pubblici, aziende e organizzazioni pubbliche, Pubbliche amministrazioni;
- istituzioni nazionali, europee ed internazionali;
- organizzazioni del campo socio-politico (partiti, sindacati, associazioni);
- studi di consulenza;
- aziende e imprese private (commerciali, industriali e di servizi);
- organizzazioni operanti nel settore delle politiche sociali;
- organizzazioni operanti nel settore della formazione e dell'orientamento professionale;
- imprese e organizzazioni del Terzo Settore (Fondazioni, Cooperative sociali, Onlus, Ong).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego
3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.1.1.2	Assistenti di archivio e di biblioteca
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al Corso di Studi in Scienze politiche e sociali è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per accedere al Corso è richiesta una conoscenza di base, al livello previsto dalla scuola secondaria, su temi di cultura generale di ambito storico, giuridico e istituzionale e di ambito socio-economico.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti all'esito di tale verifica e le modalità per il loro soddisfacimento sono dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studi. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al Corso, essendo questa esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente, a riscontrare le conoscenze acquisite, nonché l'eventuale sussistenza di un debito formativo.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Per essere ammessi al Corso è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista, per gli studenti che si immatricolano, una valutazione in ingresso della preparazione iniziale, attraverso un test di verifica (TdV) incentrato sulla comprensione e sulla produzione del testo. L'eventuale esito negativo di questo TdV comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. È altresì previsto un test di carattere autovalutativo (che non comporta OFA) su argomenti di carattere storico, giuridico e istituzionale, che sono oggetto del programma di insegnamenti del primo anno di corso. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella redazione scritta di un elaborato sotto la guida di un docente-relatore. Il contenuto dell'elaborato di laurea può essere frutto di una delle seguenti attività:

- approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica;
- elaborazione di un caso di studio;
- eventuale altra attività prevista dal Regolamento del Corso di Studio e concordata con il relatore.

La prova è finalizzata a verificare la padronanza degli strumenti metodologici e teorici acquisiti durante il Corso, la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di individuare correttamente le fonti per l'accesso a dati empirici, le capacità di analisi e di sintesi, nonché la chiarezza espositiva.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, eventualmente anche in una lingua straniera, sotto la guida di un docente relatore, responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel curriculum del candidato, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale" del CdS. Nel caso di stesura e discussione in lingua straniera, che deve essere preventivamente concordata con il relatore, il candidato è tenuto a predisporre anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo Piano di studi, concorda con il docente l'argomento e la forma dell'elaborato di Laurea. Il contenuto dell'elaborato potrà avere ad oggetto una delle seguenti tipologie di riferimento: a. un'analisi critica di alcuni lavori di ricerca o di alcuni contributi teorici (articoli, rassegne, saggi, monografie); b. approfondimento teorico e/o empirico di un argomento connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica; c. una rassegna dei problemi inerenti a questioni nodali trattate dai diversi insegnamenti afferenti al corso di laurea, con l'ausilio di fonti per lo più bibliografiche e giornalistiche. La tesi può vertere su una qualunque materia relativa ad attività formative: a. di base; b. caratterizzanti; c. affini o integrative; d. a scelta, fra quelle attivate nel Corso e inserite nel piano di studi dello studente.

Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato l'approvazione finale dell'elaborato. Il giorno fissato per le sedute di Laurea l'elaborato è presentato dal relatore o da altro docente designato ad una commissione composta nel rispetto dei regolamenti d'Ateneo vigenti, che procede all'attribuzione del voto di Laurea e alla proclamazione dei laureati. È prevista la discussione nel corso di una cerimonia pubblica. La prova finale, valutata dalla Commissione, tenuto conto anche del giudizio del relatore, in base a parametri tra cui la difficoltà e la conoscenza complessiva degli argomenti trattati, la padronanza delle metodologie acquisite, il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto e la qualità dell'esposizione, permette di conseguire un punteggio massimo di sei punti, che va aggiunto a quello di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali. La votazione finale è espressa in centodecim. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di Laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>



Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione linguistica	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese	6	12	6
Formazione economico-giuridica	ECON-01/A Economia politica GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico STAT-01/A Statistica	12	24	12
Formazione storica, politica e sociale	GSPS-02/A Scienza politica GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-05/A Sociologia generale HIST-03/A Storia contemporanea	30	42	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività di base		48 - 78		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione politologica	GSPS-01/A Filosofia politica GSPS-02/A Scienza politica	12	18	6
Formazione storico-politica	GSPS-03/A Storia del pensiero politico GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali HIST-03/A Storia contemporanea	6	12	6
Formazione sociologica	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	18	6
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/B Diritto pubblico comparato	12	21	6
Formazione economica e statistica	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata STEC-01/A Storia del pensiero economico	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42):		-		

Totale Attività caratterizzanti	45 - 81
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, completano l'offerta didattica e permettono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi anche a seconda del curriculum prescelto, favorendo una formazione multidisciplinare e interdisciplinare. Tra le attività integrative e affini trovano posto anche insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari già previsti negli ambiti di base o caratterizzanti. La loro presenza è funzionale al migliore conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studi e all'approfondimento del profilo interdisciplinare che lo caratterizza.

Le attività affini e integrative, che contemplano anche una prospettiva storica di livello locale, nazionale e internazionale, prevedono una riflessione su questioni e temi di ordine e rilievo sociale, politico-istituzionale, filosofico, giuridico ed economico.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	2	4
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		20 - 46	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	131 - 241
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **POLITICA, ECONOMIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ▼**

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: **POLITICA, SOCIETA' E ISTITUZIONI ▼**

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: POLITICA, ECONOMIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione linguistica	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9	6 - 12 CFU min 6
Formazione economico-giuridica	ECON-01/A Economia politica ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl STAT-01/A Statistica STATISTICA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	24	24	12 - 24 CFU min 12
Formazione storica, politica e sociale	GSPS-02/A Scienza politica ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GSPS-03/A Storia del pensiero politico STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl HIST-03/A Storia contemporanea STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	33	33	30 - 42 CFU min 30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività di base			66	48 - 78

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione politologica	GSPS-02/A Scienza politica	12	12	12 - 18 CFU min 6
	SCIENZA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Formazione storico-politica	HIST-03/A Storia contemporanea	6	6	6 - 12 CFU min 6
	STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Formazione sociologica	GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici	12	12	9 - 18 CFU min 6
	SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato	18	18	12 - 21 CFU min 6
	DIRITTO PRIVATO E DIRITTO DI INTERNET (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico			
	DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea			
	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Formazione economica e statistica	ECON-02/A Politica economica	6	6	6 - 12 CFU min 6
	POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività caratterizzanti			54	45 - 81

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-03/A Scienza delle finanze	24	24	18 - 36 CFU min 18
	ECONOMIA PUBBLICA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	ECON-08/A Organizzazione aziendale			
	ORGANIZZAZIONE E CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA P.A. (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini	24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	20 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: POLITICA, ECONOMIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	180	131 - 241

Curriculum: POLITICA, SOCIETA' E ISTITUZIONI

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione linguistica	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9	6 - 12 CFU min 6
Formazione economico-giuridica	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 24 CFU min 12
Formazione storica, politica e sociale	GSPS-02/A Scienza politica ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	39	39	30 - 42 CFU min 30
	GSPS-03/A Storia del pensiero politico STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività di base			60	48 - 78

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione politologica	GSPS-01/A Filosofia politica	18	18	12 - 18 CFU min 6
	GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	GSPS-02/A Scienza politica			
	SCIENZA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Formazione storico-politica	GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali	12	12	6 - 12 CFU min 6
	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	HIST-03/A Storia contemporanea			
	STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Formazione sociologica	GSPS-07/A Sociologia dei fenomeni politici	12	12	9 - 18 CFU min 6
	SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato	12	12	12 - 21 CFU min 6
	DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea			
	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Formazione economica e statistica	ECON-02/A Politica economica	6	6	6 - 12 CFU min 6
	POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale Attività caratterizzanti			60	45 - 81

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-08/A Organizzazione aziendale	24	24	18 - 36 CFU min 18
	ORGANIZZAZIONE E CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA P.A. (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			

	GIUR-17/A Filosofia del diritto		
	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	20 - 46

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum: POLITICA, SOCIETA' E ISTITUZIONI	180	131 - 241

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [L-36 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [L-36 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

AREA DISCIPLINE LINGUISTICHE
Conoscenza e comprensione
Il laureato avrà acquisito una solida conoscenza e la capacità di comprensione di due lingue diverse dall'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, tali da consentire la fruizione di testi non divulgativi ma specifici del proprio ambito professionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà sviluppato una capacità di comprensione linguistica idonea a essere applicata ad ambiti professionali di base, sia istituzionali, sia aziendali.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 9 - SPSO - D92602411) url Anno di corso 3 - LINGUA SPAGNOLA (cfu 6 - SPSO - D92800139) url

AREA DISCIPLINE STORICO POLITICHE
Conoscenza e comprensione
Per quest'area il risultato di apprendimento atteso comune ai curricula è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione della storia contemporanea, delle organizzazioni politiche e del pensiero politico, con riferimento anche all'analisi sovranazionale. Con particolare riferimento al curriculum "Politica, Società e Istituzioni" è prevista la maturazione di una solida conoscenza delle basi della storia delle relazioni internazionali. Tra gli insegnamenti a scelta comuni ai curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei momenti nodali della storia del giornalismo, dell'editoria e dei mezzi di comunicazione di massa, nonché delle dinamiche evolutive del ruolo storico, politico e diplomatico svolto dalla Santa Sede come attore del sistema internazionale e dei processi geopolitici globali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito la capacità di applicare, anche in chiave critica, le conoscenze storiche maturate e la consapevolezza della portata dei fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socio-economici, esplosi nel corso del Novecento, per contestualizzare, comprendere e interpretare l'attualità politico-istituzionale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - SPSO - D92602437) url Anno di corso 1 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (cfu 6 - SPSO - D92602444) url Anno di corso 2 - LA SANTA SEDE NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 6 - SPSO - D92700869) url Anno di corso 2 - STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI (cfu 12 - SPSO - D92700883) url Anno di corso 2 - STORIA DEL GIORNALISMO (cfu 6 - SPSO - D92700885) url Anno di corso 2 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 6 - SPSO - D92700886) url Anno di corso 3 - LA SANTA SEDE NEL QUADRO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 6 - SPSO - D92800138) url Anno di corso 3 - STORIA DEL GIORNALISMO (cfu 6 - SPSO - D92800145) url
AREA DISCIPLINE ECONOMICHE E POLITICHE
Conoscenza e comprensione
Comune a entrambi i curricula è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche politico-economiche nonché di quelle aziendali, con un focus particolare sul settore della Pubblica amministrazione. Con specifico riferimento al curriculum "Politica, Economia e Pubblica Amministrazione", il risultato di apprendimento per quest'area è anche la maturazione di adeguate conoscenze e capacità di comprensione dell'economia pubblica e della statistica per l'analisi quantitativa dei fenomeni politici e sociali. Tra gli insegnamenti a scelta comuni ai curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni geopolitici e geoeconomici che caratterizzano il panorama internazionale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze maturate alla complessità e alla cornice macro del meccanismo di funzionamento economico-aziendale e pubblico-istituzionale, tipico delle società complesse, delle democrazie evolute e dei sistemi statuali e istituzionali sempre più tra loro interconnessi e interdipendenti a livello geopolitico e geoeconomico.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - ECONOMIA POLITICA (cfu 6 - SPSO - D92700857) url Anno di corso 2 - GEOPOLITICA DEL MONDO CONTEMPORANEO (cfu 6 - SPSO - D92700860) url Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE E CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI E DEI SERVIZI PUBBLICI (cfu 12 - SPSO - D92700872) url Anno di corso 2 - POLITICA ECONOMICA (cfu 6 - SPSO - D92700874) url Anno di corso 3 - ECONOMIA PUBBLICA (cfu 6 - SPSO - D92800130) url Anno di corso 3 - GEOPOLITICA DEL MONDO CONTEMPORANEO (cfu 6 - SPSO - D92800131) url Anno di corso 3 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLA P.A. (cfu 6 - SPSO - D92800140) url Anno di corso 3 - STATISTICA (cfu 6 - SPSO - D92800144) url
AREA DISCIPLINE GIURIDICHE
Conoscenza e comprensione
Per quest'area il risultato di apprendimento atteso è l'acquisizione di conoscenze in campo giuridico (sia sotto il profilo delle technicalità linguistiche, sia con riferimento ai contenuti di base), con particolare riguardo agli ambiti costituzionale (con particolare attenzione all'articolazione dei servizi e dei modi di intervento programmatico dello Stato), privatistico e comunitario, abbinate alla capacità di approcciare testi giuridici specialistici, nella prospettiva di un'autonoma ricerca delle fonti normative. A seconda del curriculum prescelto, sarà possibile approfondire le basi del diritto amministrativo o della teoria generale del diritto e dello Stato. Tra gli insegnamenti a scelta comuni ai curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione negli ambiti lavoristico, internazionale e parlamentare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione maturate al fine di analizzare i fenomeni giuridici non solo in chiave istituzionale e italiana, ma anche all'interno di una cornice internazionale e con una particolare attenzione alle dinamiche geopolitiche, così da poter operare al meglio anche all'interno di ONG, fondazioni, associazioni e istituzioni attive sul fronte della cooperazione.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (cfu 12 - SPSO - D92602402) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 6 - SPSO - D92700847) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 6 - SPSO - D92700849) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6 - SPSO - D92700852) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIRITTO PARLAMENTARE (cfu 6 - SPSO - D92700854) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 6 - SPSO - D92800124) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - SPSO - D92800125) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6 - SPSO - D92800126) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PARLAMENTARE (cfu 6 - SPSO - D92800127) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PRIVATO (cfu 6 - SPSO - D92800128) [url](#)
 Anno di corso 3 - DIRITTO PRIVATO E DIRITTO DI INTERNET (cfu 6 - SPSO - D92800129) [url](#)
 Anno di corso 3 - TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO (cfu 6 - SPSO - D92800147) [url](#)

AREA DISCIPLINE SOCIOLOGICHE E PSICOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Per quest'area il risultato di apprendimento atteso è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche sociologiche, anche nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, con specifico riferimento al curriculum "Politica, Società e Istituzioni", delle metodologie della ricerca sociale. Tra gli insegnamenti a scelta comuni ai due curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione negli ambiti della psicologia del lavoro e dell'analisi sociologica relativa all'ambiente e al territorio e ai fenomeni politici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, sarà in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione maturate per analizzare criticamente la realtà circostante, al fine di poterla meglio rappresentare e interpretare all'interno di analisi, report e indagini di mercato e fabbisogni aziendali e settoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA GENERALE (cfu 9 - SPSO - D92602431) [url](#)
 Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (cfu 6 - SPSO - D92700871) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DEL LAVORO (cfu 6 - SPSO - D92700876) [url](#)
 Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (cfu 6 - SPSO - D92700878) [url](#)
 Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE POLITICA (cfu 12 - SPSO - D92700879) [url](#)
 Anno di corso 2 - SOCIOLOGIA POLITICA APPLICATA (cfu 6 - SPSO - D92700881) [url](#)
 Anno di corso 3 - PSICOLOGIA DEL LAVORO (cfu 6 - SPSO - D92800141) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (cfu 6 - SPSO - D92800142) [url](#)
 Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA POLITICA APPLICATA (cfu 6 - SPSO - D92800143) [url](#)

AREA DISCIPLINE POLITOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Per quest'area il risultato di apprendimento atteso è l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione delle strategie e delle tecniche di rilevazione e ricerca che più frequentemente vengono utilizzate nell'ambito dell'analisi politica, sociale e social-politologica, nonché delle metodologie che si rivolgono alla lettura dello scenario nazionale e internazionale con particolare attenzione – nel curriculum "Politica, Società e Istituzioni" – ai processi di governance dell'Unione Europea e alle dinamiche istituzionali che ne orientano l'azione. Tra gli insegnamenti a scelta comuni a tutti i curricula, per quest'area disciplinare il CdS offre anche la possibilità di acquisire conoscenze e capacità di comprensione negli ambiti delle relazioni internazionali, dell'analisi del pensiero politico e dei processi e della costruzione del consenso politico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito la capacità di comprendere le potenzialità e i limiti di un'ampia famiglia di strumenti di raccolta e analisi delle informazioni di cui si fa sempre più largo uso nelle scienze sociali e politiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (cfu 6 - SPSO - D92602378) [url](#)
 Anno di corso 1 - SCIENZA POLITICA (cfu 12 - SPSO - D92602424) [url](#)
 Anno di corso 2 - ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO (cfu 6 - SPSO - D92700846) [url](#)
 Anno di corso 2 - INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 6 - SPSO - D92700863) [url](#)
 Anno di corso 2 - TEORIA DEL CONSENSO POLITICO (cfu 6 - SPSO - D92700888) [url](#)
 Anno di corso 3 - ANALISI FILOSOFICA DEL PENSIERO POLITICO (cfu 6 - SPSO - D92800123) [url](#)
 Anno di corso 3 - GOVERNANCE DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - SPSO - D92800132) [url](#)
 Anno di corso 3 - INTERNATIONAL RELATIONS (cfu 6 - SPSO - D92800133) [url](#)
 Anno di corso 3 - TEORIA DEL CONSENSO POLITICO (cfu 6 - SPSO - D92800146) [url](#)

AREA ALTRE ABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Per quest'area il risultato di apprendimento atteso è la conoscenza e la comprensione delle basi dell'informatica, degli strumenti e delle tecniche che si riferiscono ai linguaggi e alla scrittura istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso di studi, avrà acquisito la capacità di utilizzare il sistema operativo, l'editor di testi e le reti informatiche e sarà in grado di applicare le conoscenze e le metodologie pratiche dei diversi linguaggi mediali sia in ambito professionale che culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - ABILITÀ INFORMATICHE (cfu 2 - SPSO - D92800122) [url](#)

Anno di corso 3 - LABORATORIO DI SCRITTURA (cfu 2 - SPSO - D92800134) [url](#)

Anno di corso 3 - LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA (cfu 2 - SPSO - D92800136) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
4	Polonia	University of Social Sciences Lublin		24/05/2022	solo italiano
5	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin		27/12/2022	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Komisji Edukacji Narodowej w Krakowie		10/02/2023	solo italiano
7	Portogallo	Universidade Da Beira Interior		30/10/2023	solo italiano
8	Portogallo	Universidade de Lisboa		10/02/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
9	Romania	Agora University Oradea		15/02/2023	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Malaga		21/04/2023	solo italiano
11	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
12	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano
13	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
14	Turchia	Istanbul AREL University		20/04/2022	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (esprese come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

La compilazione avviene in modalità digitale attraverso il portale di Ateneo.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#) 